

COMUNE DI VIGEVANO PROVINCIA DI PAVIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n.11 del 23 aprile 2024

Oggetto: Art. 239, comma 1, lettera b), n. 6) d.lgs. 267/2000 - Parere sulla proposta di Consiglio Comunale avente ad oggetto “Debiti fuori e provvedimenti per il finanziamento Art. 194 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lett. A)”.

Il Collegio dei Revisori così composto:

- Dott. Antifora Roberto – Membro
- Dott. Barbenza Marco – Presidente
- Dott. Gotti Silvano Membro;

ha ricevuto la documentazione di cui all'oggetto in data 19/04/24, pertanto tutti membri hanno potuto esaminare la proposta di delibera ed i relativi allegati.

Il Presidente constatato che tutti sono collegati da remoto via WhatsApp, dichiara aperta la seduta ed espone quanto segue:

VISTO l'art. 193, comma 2, del TUEL, il quale dispone che, almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, il Consiglio adotta con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;

VISTO l'art. 194 del TUEL, con il quale si dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;

VISTO l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6) del TUEL, secondo cui l'organo di revisione si esprime con parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

ESAMINATA la proposta in oggetto, con la quale si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio relativi alle spese legali derivanti da sentenza n. 1010/2023 – Corte d'Appello di Milano – Sezione Lavoro pari a euro 8.025,16 con riserva di ripetizione delle stesse all'esito del ricorso del Comune di Vigevano in Corte di Cassazione;

CONSTATATO che la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei conti, sezione Autonomie, “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL”, enuncia che il principio di diritto “Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere

preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento”;

RILEVATO che per il debito fuori bilancio di cui si richiede il riconoscimento, si possa disporre la legittimazione ed il relativo finanziamento;

ATTESO che per il suddetto debito fuori bilancio le necessarie coperture finanziarie erano state accantonate nel fondo contenzioso previsto tra i fondi accantonati nell'avanzo di amministrazione 2023 e che, pertanto, si procederà con l'applicazione al bilancio di previsione 2024 di tale accantonamento;

ACCERTATO il rigoroso rispetto da parte dell'Ente del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio;

CONSIDERATI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei Servizi interessati;

VISTI:

il D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

il D.lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

lo Statuto comunale;

il vigente regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, per quanto di propria competenza, sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio.

Rammenta che i provvedimenti di riconoscimento dei debiti, una volta approvati, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002, dovranno essere tempestivamente trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti.

La riunione ed il collegamento si chiudono alle ore 9,30.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Marco Barbenza

Dott. Silvano Gotti

Dott. Roberto Antifora.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.